



COMUNE DI ITRI
Provincia di Latina

Deliberazione Copia della Giunta Comunale

N. 96 del 13.08.2014

OGGETTO:	APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DELLA PROVINCIA DI LATINA PER LA GESTIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI EUROPEI - ASSOCIAZIONE DI SCOPO "ACCOGLI"
-----------------	---

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

DE SANTIS	Giuseppe	Sindaco	presente
IALONGO	Giovanni	Assessore	presente
RUGGIERI	Paola	Assessore	presente
FARGIORGIO	Francesco	Assessore	presente
RUGGIERI	Antonio	Assessore	presente

Presenti: 5

Assenti: 0

Partecipa il **Vice Segretario Giuseppe MANZI**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

La Giunta Comunale

Visto il Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000 n. 267;

Acquisiti i pareri a termine dell'art. 49 del suddetto Decreto Legislativo;

CONSIDERATO CHE

l'Europa ha avviato da tempo il processo di valorizzazione degli itinerari culturali europei e ha in animo il finanziamento per la nuova programmazione 2014-2020 su iniziative che possano valorizzare i nuovi itinerari,

il nostro Comune fa parte dell'Associazione dei Comuni SER.A.L. e che SER.A.L. ha realizzato già un programma per la formazione-intervento dei giovani del territorio come "animatori della Via Francigena" e conta di allargare tale preparazione ad altri giovani e per lo sviluppo di ulteriori attività anche su altri itinerari culturali,

i giovani così preparati hanno costituito Associazioni giovanili con l'obiettivo di erogare servizi utili alla valorizzazione e alla gestione degli itinerari culturali a supporto delle strategie di sviluppo indicate dal Comitato Guida di SER.A.L.

la Regione Lazio ha in animo di individuare interlocutori istituzionali costituiti da associazioni di Comuni che possano dialogare con le strutture centrali per elaborare programmi e per gestire finanziamenti per valorizzazione dell'insieme degli itinerari culturali europei,

il Comitato Guida del giorno 28 febbraio 2014 ha indicato la opportunità di costituire un'Associazione di scopo per sviluppare tutte quelle iniziative utili a valorizzare gli itinerari culturali europei al fine di alimentare il turismo di specie e favorire nuova occupazione sui propri territori

PRESO ATTO CHE

la segreteria SER.A.L. ha predisposto il protocollo d'intesa per la costituzione della associazione di scopo denominata "ACCOGLI"

l'Associazione ACCOGLI prevede la costituzione di un Comitato guida, una rete di referenti, costituiti in "comunità di pratica", un rapporto privilegiato con le Associazioni giovanili composte da persone appositamente preparate a gestire la metodologia della formazione-intervento e il modello dell'Organizzazione Territoriale, dalla segreteria e l'assistenza tecnica di SER.A.L.

la quota prevista per i servizi erogati da Impresa Insieme, in qualità di segreteria e assistenza tecnica, è coperta, per i Comuni già aderenti a SER.A.L., dalla quota annuale di adesione a SER.A.L., e che quindi per tali Comuni non vi è alcun costo per l'adesione ad ACCOGLI

DELIBERA DI

1. Aderire all'Associazione di scopo "ACCOGLI"
2. Approvare il protocollo d'intesa tra i comuni della provincia per la gestione degli itinerari culturali europei
3. Nominare un referente politico nel Comitato Guida di detta Associazione
4. Individuare un referente della struttura comunale per comporre la "comunità di pratica" degli itinerari culturali europei
5. utilizzare Impresa Insieme in qualità di segreteria e assistenza tecnica dell'Associazione
6. utilizzare, per le iniziative di sviluppo degli itinerari culturali, prioritariamente le Associazioni giovanili i cui membri abbiano seguito un programma di formazione-intervento professionalizzante per svolgere il ruolo di "animatore" .

Letto e approvato.

Il Sindaco

F.to Dott. Giuseppe De Santis

Il Vice Segretario

F.to Giuseppe Manzi

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 19/08/2014 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Itri, 19/08/2014

**Il
F.to**

**Il Vice Segretario
F.to Giuseppe Manzi**

SEGRETARIO COMUNALE

Visto: per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Lì, 11/08/2014

**Vicesegretario
F.to Giuseppe Manzi**

UFFICIO RAGIONERIA

Visto: per la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

Lì, 11/08/2014

**Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to Giuseppe Manzi**

Inviata ai Capigruppo il _____

Inviata alla Prefettura il _____

La presente delibera è divenuta esecutiva il giorno:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)
 Dichiarata immediatamente eseguibile

Il

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il

Itri, lì



COMUNE DI ITRI LATINA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. **96** Data Delibera **13/08/2014**

OGGETTO

Approvazione Protocollo di Intesa tra i Comuni della provincia di Latina per la gestione degli itinerari culturali europei - Associazione di scopo "ACCOGLI"

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 11/08/2014 F.to Manzi Giuseppe
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 11/08/2014 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Manzi Giuseppe



Protocollo d'intesa tra i Comuni della provincia di Latina per la gestione degli itinerari culturali europei l'Associazione ACCOGLI

Premessa

Gli "Itinerari Culturali Europei" sono percorsi riconosciuti dal Consiglio d'Europa come veicolo di comunicazione, di scambio culturale tra le nazioni e le culture europee e come strumento di integrazione fra i popoli per consolidare l'identità europea, che li identifica come patrimonio europeo da salvaguardare. Il progetto è partito nel 1987 ed alcuni percorsi, per la loro importanza, sono stati promossi a Grande Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa.

"L'Europa deve proporre un'offerta turistica sostenibile e di qualità puntando sui propri vantaggi comparativi, in particolare sulla diversità dei suoi paesaggi e sul suo straordinario patrimonio culturale".

I firmatari della convenzione europea possono formulare proposte di creazione di nuovi itinerari che per essere riconosciuti devono

- essere centrati su un tema rappresentativo dei valori europei e comune a più paesi;
- svilupparsi attorno a un percorso storico o, in caso di turismo culturale, crearne uno nuovo;
- sviluppare progetti di cooperazione multilaterale di lungo termine in alcuni settori prioritari (ricerca scientifica, conservazione e valorizzazione del patrimonio; scambi culturali ed educativi fra i giovani europei; pratica contemporanea della cultura e delle arti; turismo culturale e sviluppo sostenibile);
- essere gestiti da soggetti strutturati, sotto forma di associazione o federazione di associazioni.

La Via Francigena è uno degli itinerari culturali riconosciuti dal Consiglio di Europa che attraversa anche l'Italia. "9 sono quelli già approvati. Sono molteplici inoltre gli itinerari che si va cercando di far riconoscere al Consiglio d'Europa: la via di San Francesco, la via di San Benedetto, la via di San Michele, la via di San Martino, ecc.

Si tratta di itinerari lungo grandi città d'arte, borghi medievali, monasteri e abbazie, ma che attraversano anche paesaggi dimenticati e rappresentano un modo per riscoprire i territori e le antiche vie percorse dai primi europei.

Oltre a sviluppare una integrazione tra i Paesi d'Europa, gli itinerari costituiscono il presupposto per attivare un turismo "lento" che ha l'opportunità di apprezzare con maggiore attenzione le attrattive dei territori che attraversano e alimentare un'economia turistica e una conseguente occupazione anche per aree interne del Paese e non solo per le grandi città più famose.

L'accoglienza che va predisposta per questo tipo di turismo richiede da parte delle comunità locali una valorizzazione della propria identità culturale, sollecita una cura maggiore nel gestire gli elementi distintivi del territorio e un amore specifico nel curarsi del diverso e nell'aprirsi all'innovazione che viene da lontano.

Il curarsi di questo tipo di turismo, se da una parte può essere auspicabile per i benefici effetti sull'occupazione, soprattutto giovanile, risulta particolarmente utile per promuovere una cura crescente da parte delle comunità locali della realtà in cui vive e della solidarietà che essa esprime per tutti e quindi anche per tutti gli esseri viventi che la vivono.

"Sempre più spesso, i turisti cercano esperienze autentiche, vogliono scoprire e conoscere persone e culture diverse. Le politiche nel settore del turismo dovranno adeguarsi a queste tendenze e sviluppare un'offerta di qualità, che promuova le culture e tradizioni locali e presti attenzione agli aspetti sostenibili: proteggere il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale."

Per questi motivi i Comuni e gli altri territoriali sottoscrittori di questo protocollo decidono di aderire ad un'Associazione di Scopo denominata ACCOGLI

L'Associazione ACCOGLI

- ha come finalità quella di operare per il miglioramento degli "itinerari culturali", dal punto di vista delle infrastrutture tecniche e stradali, delle strutture di accoglienza, dei servizi, della promozione e della comunicazione, a partire dalla Via Francigena del Sud,
- assume l'impegno comune per operare sui miglioramenti necessari sarà quello di curare l'educazione, l'istruzione, la formazione e l'orientamento dei cittadini dei relativi territori ed in particolare dei giovani, assieme alle Scuole e comunque all'insieme dei membri "della società educante",
- intende sostenere i programmi che si condividerà di portare avanti con tutti gli attori locali, pubblici e privati, facendo conto su tutte le risorse economiche che sarà possibile intercettare e finalizzare alla realizzazione dei progetti da attivare facendo riferimento a tutte le fonti italiane, europee e internazionali,
- si adopererà per valorizzare e far riconoscere ulteriori itinerari che abbiano la caratteristica di passare sul territorio comune
- favorirà la formazione di giovani che vogliano prepararsi per supportare l'azione dell'Associazione e per costituire organizzazioni di natura anche diversa ma per fare comunque di questa attività un'opportunità di imprenditoria giovanile e quindi un'occasione di occupazione locale.
- si dà un'organizzazione che fa riferimento al modello dell'Organizzazione Territoriale e sposa la metodologia della formazione-intervento per sviluppare processi di "progettazione partecipata" utili a realizzare le innovazioni necessarie con una larga condivisione e partecipazione dei membri delle comunità locali coinvolte.

per realizzare quanto condiviso l'Associazione ACCOGLI si dà un'organizzazione che prevede:

- un Comitato Guida composto dagli amministratori di ciascuno degli enti aderenti (sindaco o amministratore da esso delegato formalmente in modo continuativo),
- un presidente eletto dal Comitato Guida a maggioranza e scelto tra i membri del Comitato Guida, con scadenza o per fine del mandato o su richiesta dalla maggioranza dei membri del Comitato,
- una rete di funzionari degli enti associati (uno per ente) che costituiscano "una comunità di pratica" finalizzata alla promozione e gestione delle iniziative relative all'implementazione degli itinerari culturali ai fini turistici ed educativi,
- una staff tecnica di supporto sia al Comitato Guida e al suo presidente e alla comunità di pratica costituita dalla rete dei funzionari comunali incaricati
- un rapporto privilegiato con le Associazioni giovanili locali nate per supportare l'azione dell'Associazione Accogli e i cui componenti hanno una certificazione rilasciata da Impresa Insieme e dall'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento ad usare la metodologia della formazione intervento e il modello dell'Organizzazione Territoriale: Accompagna, Ti Accompagno, Cose Nuove, ecc.

per le sue attività l'Associazione ACCOGLI sviluppa una serie strutturata di alleanze

- con l'Associazione SER.A.L. per concertare le strategie e le politiche da perseguire e per l'utilizzazione degli strumenti già a disposizione dei Comuni ad essa Associati (portale web di marketing territoriale (www.marketing.territoriale.it) , portale web delle famiglie professionali/comunità di pratica (www.associazioneseral.it/box) , portale della Via Francigena (www.viefrancigenedellazio.it).
- con le Associazioni imprenditoriali
- con le Scuole e le Università
- con le Associazioni laiche e religiose,
- con le singole imprese o i singoli studiosi, scrittori, artisti e professionisti che possano dare un contributo alle iniziative intraprese dall'Associazione
- con le altre Associazioni italiane ed europee che si occupano di itinerari culturali Europei
- con tutte le altre realtà che il Comitato Guida riterrà utile stringere un'alleanza

